

# FELICI E BEATI

VI DOMENICA  
DEL TEMPO ORDINARIO - C  
13 febbraio 2022

## AscoltiAMO la Parola

Dal Vangelo secondo Luca 6,17.20-26



In questa domenica è proposto il Vangelo delle Beatitudini secondo Luca: sono quattro e sono seguite da quattro... *guai*.

- **Gesù**, di fronte alla folla numerosa, proclama le Beatitudini riferite a *quattro situazioni concrete*: la povertà, la fame, il pianto, la persecuzione. Le *Beatitudini* sono fondamentali per capire il messaggio di Gesù e il senso della sua missione.
- **Il Maestro** non benedice la povertà o il dolore, e neppure condanna la ricchezza in se stessa. Gesù è venuto a ricondurre la persona alla sua *autentica e originaria felicità*: porre la propria fiducia in Dio e non soltanto nelle *cose umane* che hanno fine. Per questo il ricco, il soddisfatto, chi ride ed è lodato da tutti, è *nei guai*, quando confida solo in se stesso e nelle sue cose, e non in Dio e nella sua Parola, senza aprirsi ai fratelli e alle sorelle.
- **Per essere felici** dobbiamo scegliere di stare con Dio *dalla parte dei poveri*, degli afflitti e degli affamati..., pur riconoscendo la bellezza, la grandezza e la ricchezza di ciò che è umano.



## ApprofondiAMO

Vedi pagina successiva



## ImpegniAMOci

a farci vicino a chi è povero, oppresso, umile...

## GiochiAMO



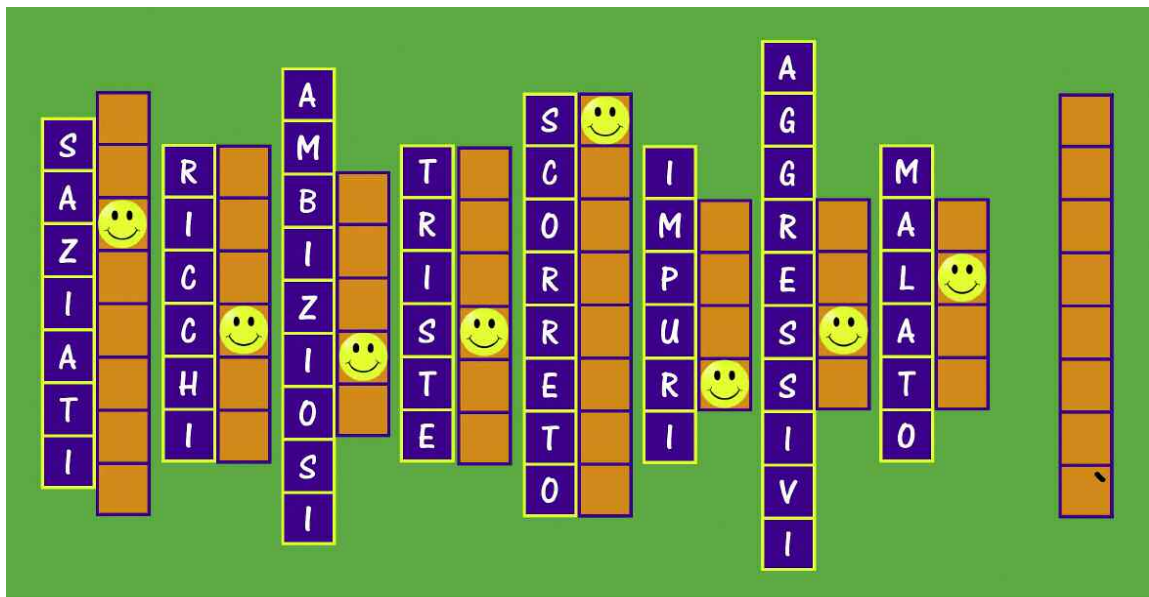
Scrivi il contrario dei termini dati lasciandoti aiutare dalla logica delle Beatitudini. Le lettere corrispondenti agli *smile* ti sveleranno un messaggio di questa domenica.

Soluzione: vedi pagina successiva

Signore Gesù,  
con le Beatitudini, non esalti la povertà o il dolore e neanche condanni la ricchezza in se stessa, ma capovolgi la nostra idea di felicità che si aggrappa solo alle sicurezze umane.  
Signore Gesù,  
aiutaci a fidarci di Dio e della sua Parola, e a non confidare soltanto nelle cose umane, che hanno fine, ma a stare con te dalla parte dei poveri, degli affamati..., di chi soffre.



WhatsappiAMO...  
a Gesù





# ApprofondiAMO

## V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - C

### Lago di Gennèsaret

Più conosciuto come mare di Galilea, o lago di Tiberiade, o anche di *Kinnet*, è il più grande di Israele. È il luogo centrale della predicazione di Gesù, dove si sono svolti numerosi episodi della sua vita pubblica: la chiamata dei pescatori, la moltiplicazione dei pani e dei pesci, la camminata sulle acque, ecc.

Gesù vi si recò anche dopo la risurrezione, come racconta Giovanni nell'epitologo del suo Vangelo.

#### **Soluzione gioco:**

Diventiamo collaboratori di Dio e pescatori di uomini

## VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - C

### Tiro e Sidone

Città del Libano, in passato appartenevano alla Fenicia, ma nel NT sono città greche, ivi nominate numerose volte: cinquantanove Tiro, cinquanta Sidone. Distanti 40 km l'una dall'altra, si affacciano entrambe sul mar Mediterraneo.

*Nella tradizione biblica sono associate tra loro e rappresentano i popoli pagani, cioè le nazioni non appartenenti al popolo di Israele.*

**Soluzione gioco:** Felicità